



# CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 37 DEL 08-03-2023

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025 ( ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaventitre, il giorno otto del mese di Marzo, con inizio alle ore 11:25, nel Palazzo municipale si è riunita la Giunta comunale composta dal Sindaco e dai sotto elencati Assessori:

Cognome e Nome	Referenza	Presente	Assente
MORITTU PIETRO	Sindaco	X	
STIVALETTA MICHELE	Vice Sindaco	X	
PUDDU KATIA	Assessore		X
MELI GIORGIA	Assessore	X	
MELAS ANTONIETTA	Assessore	X	
PORCU PIERANGELO	Assessore	X	
MUREDDU MANOLO	Assessore	X	
GIBILLINI ROBERTO	Assessore	X	

N° Presenti: 7 – N° Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: Dott.ssa MARCELLO ANTONELLA

Il Sindaco Dott. PIETRO MORITTU, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal SETTORE 3 di seguito riportata;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di approvare la seguente proposta di deliberazione:

Proposta N. 9 del 07-03-2023 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025 ( ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000)

## IL SINDACO

Visto l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

### **Art. 169.**

*Piano esecutivo di gestione.*

*1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*

*2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.*

*3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.*

*3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*

Richiamate:

- le disposizioni contenute all'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/6/2021, convertito dalla L. 06/08/2021 n. 113, come successivamente modificato, il quale ha previsto l'adozione di un nuovo strumento di programmazione denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), contenente gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- le disposizioni del D.P.R. 24/06/2022 n. 81 che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 23/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 23/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi ex d.L.gs. n. 118/2011;

Ricordato che questo ente, avendo una popolazione superiore a 5.000 abitanti, è tenuto all'approvazione del PEG;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni e integrazioni;

Ricordato che il bilancio approvato ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 assume funzione autorizzatoria e che la sua struttura, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, prevede la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
BILANCIO DECISIONALE (UNITA' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
		TITOLO
BILANCIO GESTIONALE – PEG (GIUNTA COMUNALE)	CATEGORIA	MACROAGGREGATO
	CAPITOLO	CAPITOLO

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

1. *“la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
2. *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
3. *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
4. *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;*

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Atteso che

- l’art. 107 del T.U.E.L. D.Lgs n. 267/2000, ha configurato il ruolo ed i compiti dei Dirigenti, delineando anche gli elementi di riferimento per l’esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui ad essi sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d’indirizzo adottati dall’organo politico, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) ivi compreso l’elenco delle opere comprese nella programmazione triennale delle opere pubbliche, l’elenco dei servizi e forniture comprese nel programma biennale degli acquisti e l’elenco delle nuove assunzioni contenute nel Piano biennale del fabbisogno di personale;
- molteplici attività svolte dai Settori hanno carattere obbligatorio, in base a precise disposizioni di legge e la traduzione gestionale delle attività istituzionali dell’Amministrazione comunale da parte dei vari Dirigenti comporta, in molti casi, l’acquisizione di beni e servizi, nonché di specifiche prestazioni professionali;
- risulta necessario, al fine di consentire lo sviluppo continuativo delle sopra richiamate attività istituzionali, anche in assenza eventualmente di specifica programmazione, individuare alcuni elementi di indirizzo ai quali i dirigenti dovranno attenersi in relazione all’esecuzione delle spese e nell’esercizio dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla legge e da regolamenti in vigore;

Visto ancora sempre l’art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267, e l’art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall’altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell’ente;

Rilevato che:

- la struttura burocratica del Comune di Carbonia è articolata come segue:

Segreteria Generale, retta dal Segretario dell’Ente;

Settori retti dai Dirigenti;

Uffici

Unità di progetto

Unità di staff.

- I Settori in cui si articola la macrostruttura sono sei:

1. GABINETTO DEL SINDACO

2. PRIMO SETTORE
3. SECONDO SETTORE
4. TERZO SETTORE
5. QUARTO SETTORE
6. CORPO POLIZIA LOCALE

Visti i provvedimenti del Sindaco, con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali:

- Settore 1: Dott. Massimo Cocco
- Settore 2: Ing. Enrico Maria Potenza
- Settore 3: Dott.ssa Maria Cristina Pillola
- Settore 4: Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco
- Settore Polizia Locale: Dott. Andrea Usai

Considerato che possono essere delineati, come indirizzi operativi per l'utilizzo, da parte dei Dirigenti, delle risorse economiche attribuite, in base a quanto previsto dall'art. 151 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000, in relazione alle attività istituzionali dell'amministrazione comunale, i seguenti criteri:

A. Gli atti di gestione adottati, ovvero le acquisizioni di beni e servizi, nonché l'affidamento di incarichi, devono avere ad oggetto unicamente attività istituzionali e/o amministrative attribuiti alle competenze del Settore e riconducibili alle funzioni ed ai compiti che il Comune deve svolgere, con particolare riferimento a quelle obbligatorie per legge;

B. L'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal T.U.E.L. D.Lgs 267/2000, con particolare riguardo a quanto stabilito dagli artt. 183 e 191 oltre che con particolare parsimonia stanti le ristrettezze di bilancio che inducono ad una contrazione della spesa;

C. Gli obiettivi da realizzare, allo stato attuale, discendono dagli atti fondamentali approvati dal Consiglio Comunale quali: Programma di mandato 2021-2026; Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativi allegati; Piano delle Alienazioni;

D. Ulteriori obiettivi potranno essere attribuiti inoltre con successivo atto di indirizzo dell'organo esecutivo, fatta eccezione per quegli obiettivi che si dovessero rendere necessari a seguito di disposizioni normative esistenti o sopravvenute che si intendono automaticamente assegnati al Servizio competente;

E. Gli atti di gestione non possono riguardare interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, richiedenti in ogni caso l'approvazione di indirizzo dell'organo esecutivo;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione elaborato coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025 contenente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Dirigenti;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

#### PROPONE

Per le motivazioni indicate in premesse,

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 169 del d.Lgs. n. 267/2000, l'allegato Piano esecutivo di gestione (PEG) Finanziario per il periodo 2023/2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente unicamente l'attribuzione delle risorse finanziarie, di entrata e di spesa, inerente i Settori in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente;
2. Di assegnare le risorse finanziarie in esso contenute ai Dirigenti dei diversi Settori;
3. Di stabilire che tutte le risorse previste nel P.E.G. sono assegnate al Settore di riferimento fatta eccezione per alcuni fattori produttivi che, per regolarità gestionale, devono essere attribuiti a Servizi

diversi – definiti di supporto;

4. di dare atto che:

- il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2023/2025 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;

- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa sono di competenza dei Dirigenti dei singoli Settori, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale approvati;

5. di stabilire che, fermo restando la competenza del Consiglio Comunale nelle materie indicate dall'articolo 42 del d.Lgs. n. 267/2000 e quanto previsto dall'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, devono essere autorizzate dalla Giunta, mediante apposita deliberazione, le spese connesse a o discendenti da:

- incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio;
- erogazione di contributi/trasferimenti non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio e non disciplinati da specifici regolamenti;
- eventuali convenzioni/accordi/ecc. tra enti;

6. di dare atto che con l'approvazione del PIAO saranno assegnati ai dirigenti gli obiettivi di performance 2023-2025;

7. di trasmettere il presente provvedimento:

- ai Dirigenti;
- all'Organismo indipendente di valutazione;

8. di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco

Dott. Pietro Morittu

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Dott. PIETRO MORITTU

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa ANTONELLA MARCELLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa